



Azienda Regionale
per il Diritto
allo Studio Universitario

Via S. Francesco, 122
35121 Padova
tel. 0498235611
fax 0498235663

www.esu.pd.it
P.IVA 00815750286

Categoria: Interventi | **Data:** 23.05.2013 | **Testata:** Il Mattino | **Pagina:** 30

Mensa dell'Esu, tariffe in aumento di pochi centesimi

Come spiego ai rappresentanti degli studenti in cda da inizio marzo, anche quest'anno la Regione Veneto ha tagliato il contributo di funzionamento dell'Esu. Questo per gli evidenti motivi causati dalla crisi internazionale che costringono gli enti locali a riduzioni nei loro bilanci. Dopo tre anni di continui tagli al bilancio dell'Esu, nei quali sono riuscito comunque ad erogare i medesimi servizi senza alcun aumento di tariffa (per questo non ho sentito gli apprezzamenti dei rappresentanti del sindacato degli studenti), siamo arrivati al momento in cui l'ente ha bisogno, per erogare i consueti ed indispensabili servizi, di recuperare circa 400mila euro. Tutto ciò è possibile attraverso un modestissimo adeguamento Istat delle tariffe mensa, che

non viene praticato da 5 anni e che interviene esclusivamente per le ultime due fasce di reddito B e C (quelle con un Isee maggiore), non toccando le fasce di reddito esenti e la prima fascia di reddito A, che continueranno a pagare il prezzo di cinque anni fa. Per la fascia B e C si tratta di un aumento medio di circa 45 centesimi al pasto e, tenendo conto che gli studenti mangiano in mensa mediamente tre volte la settimana, parliamo di un incremento di 1,35 euro la settimana: per un totale di meno di 5,4 euro al mese, 8 mesi l'anno, come testimoniano le nostre statistiche, escluso giugno, luglio, agosto e settembre in cui le presenze in mensa si riducono drasticamente. In questi due mesi di riunioni con i rappresentanti degli studenti ho

spiegato loro che il piccolo ritocco del menu che mi proponevano, avrebbe portato ad un introito di soli 30mila euro rispetto ai 400mila necessari. Questo adeguamento Istat influirà pochissimo nelle tasche delle famiglie. Invito perciò i rappresentanti del sindacato degli studenti a non esasperare i toni in modo ingiustificato. Parliamo di pochi centesimi! La mia posizione è da sempre improntata al dialogo ed al reciproco rispetto. Mi aspetto che i rappresentanti del sindacato abbiano quella responsabilità che tutti gli altri rappresentanti degli studenti hanno avuto nei confronti di un aumento oggettivamente necessario ed impercettibile.

Rocco Bordin

amministratore unico Esu Padova